

Per "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata.

“Violenza domestica”, invece, designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima.

Queste sono alcune delle definizioni della Convenzione del Consiglio di Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, firmata l'11 maggio 2011 ad Istanbul e ratificata con la legge n. 77 del 2013.

I temi della violenza di genere e della violenza domestica impegnano tutte le istituzioni presenti sul territorio che, da tempo, riscontrano nella collaborazione e nella condivisione delle migliori prassi e professionalità una strategia concreta per intervenire positivamente in contesti delicati e rischiosi, fortemente condizionati da violenze e soprusi in danno di donne e minori.

La giornata di studio è rivolta, in particolare, agli appartenenti alle Forze di polizia e polizie municipali, al personale delle istituzioni scolastiche, delle strutture sanitarie, ai liberi professionisti e a quelli che, sovente, intervengono in dinamiche sociali e familiari conflittuali e violente. Allo scopo di fornire strumenti conoscitivi sulle migliori prassi operative, saranno approfondite le diverse fasi connesse all'intervento operativo ed al successivo percorso di tutela della vittima, del suo recupero e della ricerca della verità, attraverso analisi di carattere giuridico, sanitario, psicologico, sociale e tecnico-operativo.



***“La prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e della violenza domestica: dalle sanzioni penali all’ammonimento del Questore”***

**Venerdì, 21 marzo 2014 9:00 - 13:00**

**Prefettura di Pesaro  
Piazza del Popolo, 40**

**con il patrocinio**



Via Olindo Malagodi, 35 00157 Roma  
tel. 06 4386636 – 06 4393676 - fax 06 4395083  
segreteria.nazionale@anfp.it – [www.anfp.it](http://www.anfp.it)

## **Programma**

**Ore 9:00**

### **Saluti Autorità**

#### **Attilio Visconti**

Prefetto di Pesaro Urbino

#### **Felice La Gala**

Questore di Pesaro e Urbino

### **Introduce**

#### **Lorena La Spina**

Segretario Nazionale ANFP

### **Moderà**

#### **Nicola Gallo**

Consigliere Nazionale ANFP

## **Intervengono**

#### **Elisabetta Morosini**

Giudice Tribunale ordinario di Pesaro

*"Caratteri generali delle fattispecie delittuose.  
Profili pratici dell'acquisizione della notizia  
di reato"*

#### **Rosa Maria Gaudio**

Docente di medicina legale  
Università di Ferrara

*"Gli aspetti "medico-legali" dell'evidenza nei  
casi di violenza: dal maltrattamento allo  
stalking"*

### **Pausa**

#### **Maria Letizia Fucci**

Sostituto Procuratore  
Procura della Repubblica di Pesaro

*"Tecniche investigative, sviluppo delle  
indagini"*

#### **Natalina Baiocchi**

Dirigente Divisione Anticrimine  
Questura di Pesaro

*"L'ammonimento: istruttoria e nuovi aspetti  
applicativi"*

Per esigenze organizzative connesse al limitato numero di posti disponibili si gradisce una conferma ai recapiti telefonici: 06 4386636 - 06 4393676 o all'indirizzo mail: [segreteria.nazionale@anfp.it](mailto:segreteria.nazionale@anfp.it)